

# BOLLETTINO UFFICIALE

1° SUPPLEMENTO ORDINARIO n. 45  
DEL 9 DICEMBRE 2015  
AL BOLLETTINO UFFICIALE n. 49  
DEL 9 DICEMBRE 2015

S O 4 5

Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 0346/Pres. del 9 novembre 2006, pubblicato sul BUR n. 47 del 22 novembre 2006 e s.m.i. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 32, L n. 69/2009).



## Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

**Decreto** dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 25 novembre 2015, n. 2458

Art. 18, co. 8, art. 28, co. 10, LR 21/2007 - Reiscrizione residui perenti - Fondi regionali - Spese correnti (cap. 9183, 710).

pag. 7

**Decreto** dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 25 novembre 2015, n. 2459

Art. 18, c. 8 e art. 28, c. 10 della LR n. 21/2007 - Reiscrizione di residui perenti di parte investimento - Cap. 642, 2502, 632, 1496, 2501, 4897, 5146 e 3232 - Trieste.

pag. 7

**Decreto** dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 26 novembre 2015, n. 2488

LR 21/2007, art. 33, c. 1, lett. b)bis - Istituzione di capitolo di entrata "Per memoria" per l'incameneramento di cauzioni ai sensi di quanto previsto dal DLgs. 163/2006.

pag. 8

**Decreto** dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 26 novembre 2015, n. 2489

Art. 18, c. 8 e art. 28, c. 10 della LR n. 21/2007 - Reiscrizione di residui perenti di parte capitale - Cap. 5375 e 4769 - Trieste.

pag. 9

**Decreto** dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 26 novembre 2015, n. 2490

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Istituzione capitoli di spesa ai fini dell'economicità della procedura di riassetto in bilancio dei residui perenti.

pag. 9

**Decreto** dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 26 novembre 2015, n. 2491

LR 21/2007, art. 33, c. 1, lett. b) - Impinguamento capitoli di partita di giro e/1818 - s/1818 relativi ai depositi cauzionali delle Province di Trieste e Gorizia.

pag. 10

**Decreto** dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 26 novembre 2015, n. 2492

LR 21/2007, art. 33, c. 1, lett. b) - Impinguamento capitoli di partita di giro e/1567 e s/3608 per procedere al pagamento di contratti di collaborazione coordinata continuativa.

pag. 11

**Decreto** dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 28 novembre 2015, n. 2530

LR 21/2007, art. 33, c. 1, lett. b) - Impinguamento capitoli di partita di giro e/3554 e s/3554 per procedere a pagamento di sussidi assistenziali ai dipendenti regionali.

pag. 12

**Decreto** dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 28 novembre 2015, n. 2531

LR 21/2007, art. 33, c. 1, lett. b) - Impinguamento capitoli di partita di giro e/1388 e s/1388 per procedere ad un pagamento già effettuato ma non andato a buon fine.

pag. 13

**Decreto** dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 28 novembre 2015, n. 2532

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

pag. 14

**Decreto** dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 28 novembre 2015, n. 2533

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

pag. 14

**Decreto** dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 28 novembre 2015, n. 2534

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

pag. 15

**Decreto** dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2537

LR 21/2007, articolo 18, commi 5 e 6 - Iscrizione sull'unità di bilancio 10.4.2.1170, capitolo 9939 mediante prelevamento dal capitolo 9672 "Oneri per spese obbligatorie in conto capitale derivanti da obbligazioni assunte relative a residui perenti eliminati ai sensi dell'articolo 51ter".

pag. 15

**Decreto** dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2538

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

pag. 16

**Decreto** dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 no-

vembre 2015, n. 2539

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

pag. 17

**Decreto** dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2540

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

pag. 17

**Decreto** dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2541

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

pag. 18

**Decreto** dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2542

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

pag. 19

**Decreto** dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2543

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

pag. 19

**Decreto** dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2544

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

pag. 20

**Decreto** dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2545

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

pag. 20

**Decreto** dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2546

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

pag. 21

**Decreto** dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2547

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

pag. 21

**Decreto** dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2548

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

pag. 22

**Decreto** dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2549

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

pag. 22

**Decreto** dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2550

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

pag. 23

**Decreto** dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2551

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

pag. 24

**Decreto** dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2552

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

pag. 24

**Decreto** dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2553

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

pag. 25

**Decreto** dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2554

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

pag. 25

**Decreto** dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2555

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

pag. 26

**Decreto** dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2556

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

pag. 26

**Decreto** dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2557

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

pag. 27

---

**Decreto** dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2558

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

pag. **27**

---

**Decreto** dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2559

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

pag. **28**

---

**Decreto** dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2560

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

pag. **28**

---

**Decreto** dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2561

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

pag. **29**

---

**Decreto** dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2562

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

pag. **30**

---

**Decreto** dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2563

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

pag. **30**

---

**Decreto** dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2564

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

pag. **31**

---

**Decreto** dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2565

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

pag. **31**

---

**Decreto** dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2566

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

pag. **32**

---

**Decreto** dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordina-

mento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2567

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

pag. **32**

**Decreto** dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2568

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

pag. **33**

**Decreto** dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2569

Regolazioni contabili di cui all'articolo 28, comma 2 quater della LR 13/2014.

pag. **33**



## Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

15\_SO45\_1\_DAS\_FIN PATR\_2458\_1\_TESTO

### **Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 25 novembre 2015, n. 2458**

Art. 18, co. 8, art. 28, co. 10, LR 21/2007 - Reiscrizione residui perenti - Fondi regionali - Spese correnti (cap. 9183, 710).

#### **L'ASSESSORE**

**CONSIDERATO** che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;

**RAVVISATA** la necessità di riscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e nei capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 per l'ammontare, per l'anno 2015, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;

**RITENUTO** di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 per l'ammontare, per l'anno 2015, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;

**VISTI** gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale (DGR) della seduta del 30 dicembre 2014 n. 2658 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2015 e le successive variazioni;

**VISTO** il bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e il bilancio per l'anno 2015;

#### **DECRETA**

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).

2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15\_SO45\_1\_DAS\_FIN PATR\_2459\_1\_TESTO

### **Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 25 novembre 2015, n. 2459**

Art. 18, c. 8 e art. 28, c. 10 della LR n. 21/2007 - Reiscrizione di residui perenti di parte investimento - Cap. 642, 2502, 632,

## 1496, 2501, 4897, 5146 e 3232 - Trieste.

### L'ASSESSORE

**CONSIDERATO** che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;

**RAVVISATA** la necessità di re-iscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e nei capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 per l'ammontare, per l'anno 2015, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;

**RITENUTO** di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 per l'ammontare, per l'anno 2015, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;

**VISTI** gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale (DGR) della seduta del 30 dicembre 2014 n. 2658 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2015 e le successive variazioni;

**VISTO** il bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e il bilancio per l'anno 2015;

### DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).

2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15\_SO45\_1\_DAS\_FIN PATR\_2488\_1\_TESTO

## Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 26 novembre 2015, n. 2488

LR 21/2007, art. 33, c. 1, lett. b)bis - Istituzione di capitolo di entrata "Per memoria" per l'incamenramento di cauzioni ai sensi di quanto previsto dal DLgs. 163/2006.

### L'ASSESSORE

**PREMESSO** che si presenta la necessità di introitare le somme derivanti dall'incamenramento di cauzioni ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legislativo 163/2006, come richiesto con mail dd. 19 novembre 2015 dal Servizio gestione patrimonio immobiliare della Direzione centrale Finanze, patrimonio coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie;

**CONSIDERATO** che nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 esiste l'appropriata unità di bilancio su cui far affluire le entrate sopraccitate;

**VISTO** l'articolo 33, comma 1 lettera b) bis della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2014, n. 28;

**VISTA** la DGR della seduta del 30 dicembre 2014, n. 2658 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2015 e le sue successive integrazioni;

### DECRETA

1. Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2015 - 2017 e del bilancio per l'anno 2015, nell'ambito della unità di bilancio 3.2.131 "Recuperi di somme erogate e relativi interessi" alla Rubrica Direzione centrale Finanze, patrimonio coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - è istituito "per memoria" il seguente capitolo con la denominazione di seguito indicata:

- 1526 "ENTRATE DERIVANTI DA INCAMERAMENTO DI CAUZIONI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006, N. 163 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI"

2. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:

a) alla rubrica n. 800 - servizio n. 495 - unità di bilancio 3.2.131 dell'entrata capitolo 1526

destinazione	ENTRATE DERIVANTI DA INCAMERAMENTO DI CAUZIONI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006, N. 163 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI
--------------	--

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15\_SO45\_1\_DAS\_FIN PATR\_2489\_1\_TESTO

## Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 26 novembre 2015, n. 2489

Art. 18, c. 8 e art. 28, c. 10 della LR n. 21/2007 - Reiscrizione di residui perenti di parte capitale - Cap. 5375 e 4769 - Trieste.

### L'ASSESSORE

**CONSIDERATO** che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;

**RAVVISATA** la necessità di re-iscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e nei capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 per l'ammontare, per l'anno 2015, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;

**RITENUTO** di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 per l'ammontare, per l'anno 2015, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;

**VISTI** gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale (DGR) della seduta del 30 dicembre 2014 n. 2658 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2015 e le successive variazioni;

**VISTO** il bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e il bilancio per l'anno 2015;

### DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).

2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15\_SO45\_1\_DAS\_FIN PATR\_2490\_1\_TESTO

## Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 26 novembre 2015, n. 2490

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Istituzione capitoli di spesa ai fini dell'economicità della procedura di riassegnazione in bilancio dei residui perenti.

**L'ASSESSORE**

**PREMESSO** che, ai sensi dell'articolo 51, comma 3, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, come sostituito dall'articolo 12, comma 1, lettera b), della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, l'Amministrazione regionale è autorizzata a riassegnare in bilancio i residui perenti annotati nel conto del patrimonio alla data del 1 gennaio 2015 che non risultino essere stati cancellati o reiscritti;

**ATTESO** che ai sensi dell'articolo 12, comma 3 della LR 26/2015 spetta all'Assessore regionale competente in materia di bilancio spetta l'onere di disporre la reiscrizione di tali perenti riassegnandoli alle appropriate unità di bilancio e capitoli;

**CONSIDERATO** che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 esistono le appropriate unità di bilancio alle quali far affluire le somme derivanti dalla riassegnazione massiccia di cui all'articolo 12, comma 2 della precitata LR 26/2015, ma non esistono alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa dei bilanci medesimi e ritenuto - ai fini dell'economicità della procedura - di reistituirli con atto diverso da quelli che provvederanno alla riassegnazione;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

**DECRETA**

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015 - 2017 e al bilancio per l'anno 2015, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio indicate nel prospetto allegato sub 1) quale parte integrante del presente decreto, con la classificazione e la denominazione ivi specificate, in relazione alla futura iscrizione a carico degli stessi delle somme derivanti dalla reiscrizione dei residui perenti annotati nel conto del patrimonio alla data del 1 gennaio 2015, che non risultino essere stati cancellati o reiscritti.

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15\_SO45\_1\_DAS\_FIN PATR\_2491\_1\_TESTO

## **Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 26 novembre 2015, n. 2491**

LR 21/2007, art. 33, c. 1, lett. b) - Impinguamento capitoli di partita di giro e/1818 - s/1818 relativi ai depositi cauzionali delle Province di Trieste e Gorizia.

**L'ASSESSORE**

**PREMESSO** che l'Amministrazione regionale deve provvedere allo svincolo di depositi definitivi di competenza dei servizi di Trieste e Gorizia di cui alla mail di data 25 novembre 2015 del Servizio risorse finanziarie della Direzione centrale Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie;

**VISTO** l'articolo 33, comma 1, lettera b) della legge regionale 8 agosto 2007, n.21;

**CONSIDERATO** che negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 esistono sia le appropriate unità di bilancio 6.3.261 e 12.2.4.3480 che gli appropriati capitoli di entrata e spesa;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 28, comma 10, della citata legge regionale n. 21/2007, le variazioni di bilancio disposte con decreto dell'Assessore alle Finanze, patrimonio e programmazione di cui al citato articolo 33, comma 1, lettera b), della medesima legge regionale n. 21/2007, determinano anche le conseguenti variazioni al Programma Operativo di Gestione (POG);

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2014, n. 28;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale (DGR) della seduta del 30 dicembre 2014 n. 2658 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2015 e le successive variazioni;

**DECRETA**

1. Per le finalità di cui in premessa, nello stato di previsione dell'entrata del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, è iscritto lo stanziamento di euro 50.000,00 per l'anno 2015 a ca-

rico dell'unità di bilancio 6.3.261 e del capitolo 1818 dello stato di previsione dell'entrata dei bilanci medesimi;

2. Per le finalità di cui in premessa, nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, è iscritto lo stanziamento di euro 50.000,00 per l'anno 2015 a carico dell'unità di bilancio 12.2.4.3480 e del capitolo 1818 dello stato di previsione della spesa dei bilanci medesimi.

3. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:

a) alla rubrica n. 800 - servizio n. 494 - unità di bilancio dell'entrata 6.3.261  
- capitolo 1818

destinazione	Introito delle somme svincolate a titolo di deposito definitivo servizi di Trieste e Gorizia
--------------	--

b) alla rubrica n. 800 - servizio n. 494 - unità di bilancio della spesa 12.2.4.3480  
- capitolo 1818

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	NO
prenotazione risorse	NON RILEVANTE
destinazione di spesa	Restituzione di somme giacenti a titolo di deposito definitivo servizi di Trieste e Gorizia

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15\_SO45\_1\_DAS\_FIN PATR\_2492\_1\_TESTO

## Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 26 novembre 2015, n. 2492

LR 21/2007, art. 33, c. 1, lett. b) - Impinguamento capitoli di partita di giro e/1567 e s/3608 per procedere al pagamento di contratti di collaborazione coordinata continuativa.

### L'ASSESSORE

**PREMESSO** che l'Amministrazione regionale deve provvedere al pagamento dei compensi al personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa dovuti per l'intero esercizio 2015 e che gli appositi capitoli 3608 (Spese per il personale con contratto di collaborazione coordinata continuativa - partite di giro) dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 e 1567 (Risorse messe a disposizione dalle direzioni centrali relative ai compensi al personale con contratto di collaborazione coordinata continuativa - partita di giro) dello stato di previsione dell'entrata dei bilanci precitati non presentano sufficiente disponibilità;

**VISTA** la mail della Direzione Generale - Servizio Amministrazione personale regionale - di data 25 novembre 2015 che quantifica in euro 130.000 per l'anno 2015 le risorse ulteriori da iscrivere a bilancio per il pagamento di ulteriori 17 contratti di collaborazione coordinata continuativa stipulati dal Servizio gestione fondi comunitari su fondi POR FESR;

**VISTO** che negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 esistono sia le appropriate unità di bilancio che gli appropriati capitoli di entrata e di spesa sui quali fare affluire le ulteriori risorse;

**VISTI** gli articoli 28, comma 10 e 33, comma 1, lettera b) della legge regionale 8 agosto 2007, n.21;

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2014, n. 28;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale della seduta del 30 dicembre 2014, n. 2658 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2015 e le successive variazioni;

### DECRETA

1. Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, è iscritto lo stanziamento di euro 130.000 per l'anno 2015 a carico dell'unità di bilancio 6.3.261 e del capitolo 1567 del medesimo stato di previsione;

2. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, è iscritto lo stanziamento di euro 130.000 per l'anno 2015 a carico dell'unità di bilancio 12.2.4.3480 e del capitolo 3608 del medesimo stato di previsione;

3. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:

a) alla rubrica n. 700 - servizio n. 499 - unità di bilancio dell'entrata 6.1.201  
- capitolo 1567

destinazione	A copertura corrispondente capitolo 3608 di spesa
--------------	---

b) alla rubrica n. 700 - servizio n. 499 - unità di bilancio della spesa 12.2.4.3480  
- capitolo 3608

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	NO
prenotazione risorse	NON RILEVANTE
destinazione di spesa	SPESE PERSONALE CO CO CO - PARTITE DI GIRO

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15\_SO45\_1\_DAS\_FIN PATR\_2530\_1\_TESTO

## Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 28 novembre 2015, n. 2530

LR 21/2007, art. 33, c. 1, lett. b) - Impinguamento capitoli di partita di giro e/3554 e s/3554 per procedere a pagamento di sussidi assistenziali ai dipendenti regionali.

### L'ASSESSORE

**PREMESSO** che l'Amministrazione regionale provvede ad erogare sussidi assistenziali ai propri dipendenti in attuazione dell'articolo 153, comma 2bis della legge regionale 31 agosto 1981, n. 53 e che le richieste si sono dimostrate superiori alle risorse stanziare a bilancio come da richiesta della Direzione Generale - Servizio amministrazione personale regionale - di data 25 novembre 2015;

**VISTO** che negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 esistono sia le appropriate unità di bilancio 6.3.261 e 12.2.4.3480 che gli appropriati capitoli di entrata 3554 e 3554 di spesa sui quali fare affluire le risorse richieste;

**VISTI** gli articoli 28, comma 10 e 33, comma 1, lettera b) della legge regionale 8 agosto 2007, n.21;

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2014, n. 28;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale della seduta del 30 dicembre 2014, n. 2658 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2015 e le successive variazioni;

### DECRETA

1. Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, è iscritto lo stanziamento di euro 10.000,00 per l'anno 2015 a carico dell'unità di bilancio 6.3.261 e del capitolo 3554 del medesimo stato di previsione;

2. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, è iscritto lo stanziamento di euro 10.000,00 per l'anno 2015 a carico dell'unità di bilancio 12.2.4.3480 e del capitolo 3554 del medesimo stato di previsione;

3. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:

a) alla rubrica n. 700 - servizio n. 499 - unità di bilancio dell'entrata 6.1.261  
- capitolo 3554

destinazione	Partita di giro - a copertura spese cap. 3554/s
--------------	---

b) alla rubrica n. 700 - servizio n. 499 - unità di bilancio della spesa 12.2.4.3480  
- capitolo 3554

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	NO
prenotazione risorse	NON RILEVANTE
destinazione di spesa	Spesa disciplinata da art. 153, comma 2bis L.R. 53/1981

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15\_S045\_1\_DAS\_FIN PATR\_2531\_1\_TESTO

## Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 28 novembre 2015, n. 2531

LR 21/2007, art. 33, c. 1, lett. b) - Impinguamento capitoli di partita di giro e/1388 e s/1388 per procedere ad un pagamento già effettuato ma non andato a buon fine.

### L'ASSESSORE

**VISTO** l'articolo 33, comma 1, lettera b) della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

**PREMESSO** che l'Amministrazione regionale deve provvedere al pagamento di somme che siano state erroneamente versate su coordinate bancarie errate;

**RITENUTO** di adeguare lo stanziamento iscritto nelle unità di bilancio 12.2.4.3480 dello stato di previsione della spesa con riferimento al capitolo 1388 e 6.3.261 dello stato di previsione dell'entrata con riferimento al capitolo 1388 del bilancio per gli anni 2015-2017 e per l'anno 2015;

**VISTO** l'avviso di incasso n.10096 di data 18 marzo 2015;

**RILEVATO** che negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 esistono sia le appropriate unità di bilancio che i relativi capitoli;

**RAVVISATA** la necessità di aumentare di euro 1.141,37 lo stanziamento dell'unità di bilancio 6.3.261 dello stato di previsione dell'entrata con riferimento al capitolo 1388 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 e conseguentemente di aumentare dello stesso importo lo stanziamento dell'unità di bilancio 12.2.4.3480 dello stato di previsione della spesa con riferimento al capitolo 1388 dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015.

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 28, comma 10, della citata legge regionale n. 21/2007, le variazioni di bilancio disposte con decreto dell'Assessore alle Finanze, patrimonio e programmazione di cui al citato articolo 33, comma 1, lettera b), della medesima legge regionale n. 21/2007, determinano anche le conseguenti variazioni al Programma Operativo di Gestione (POG)

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2014, n. 28;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale (DGR) della seduta del 30 dicembre 2014 n. 2658 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2015 e le successive variazioni;

### DECRETA

**1.** Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di seguito indicate:

UBI	CAP.	2015	2016	2017
6.3.261	1388	1.141,37	-	-

**2.** Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di seguito indicate:

UBI	CAP.	2015	2016	2017
12.2.4.3480	1388	1.141,37	-	-

**3.** Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:

a) alla rubrica n. 800 - servizio n. 494 - unità di bilancio dell'entrata 6.3.261 - capitolo 1388

destinazione	Acquisizione di fondi riversati al Tesoriere a seguito di errore nell'indicazione delle coordinate bancarie del beneficiario
--------------	--

b) alla rubrica n. 840 - servizio n. 568 - unità di bilancio della spesa 12.2.4.3480  
- capitolo 1388

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	NO
prenotazione risorse	NON RILEVANTE
destinazione di spesa	Versamento agli aventi diritto di fondi a questi spettanti ed erroneamente riscossi in Tesoreria Regionale

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15\_SO45\_1\_DAS\_FIN PATR\_2532\_1\_TESTO

## Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 28 novembre 2015, n. 2532

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

### L'ASSESSORE

**PREMESSO** che, ai sensi dell'articolo 51, comma 3, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, come sostituito dall'articolo 12, comma 1, lettera b), della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, l'Amministrazione regionale è autorizzata a riassegnare in bilancio i residui perenti annotati nel conto del patrimonio alla data del 1 gennaio 2015 che non risultino essere stati cancellati o rescritti;

**ATTESO** che ai sensi dell'articolo 12, comma 3 della LR 26/2015 l'Assessore regionale competente in materia di bilancio dispone il prelevamento delle somme necessarie alla reiscrizione dei perenti di cui al precedente comma, riassegnandoli alle appropriate unità di bilancio e capitoli;

**CONSIDERATO** che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 esistono sia le appropriate unità di bilancio alle quali far affluire le somme derivanti dalla riassegnazione massiva di cui all'articolo 12, comma 2 della precitata LR 26/2015, che i capitoli dello stato di previsione della spesa dei bilanci medesimi;

**VISTO** l'articolo 12 comma 4 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

### DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui all'allegato sub 1).

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15\_SO45\_1\_DAS\_FIN PATR\_2533\_1\_TESTO

## Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 28 novembre 2015, n. 2533

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

### L'ASSESSORE

**PREMESSO** che, ai sensi dell'articolo 51, comma 3, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, come sostituito dall'articolo 12, comma 1, lettera b), della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, l'Amministrazione regionale è autorizzata a riassegnare in bilancio i residui perenti annotati nel conto del patrimonio alla data del 1 gennaio 2015 che non risultino essere stati cancellati o rescritti;

**ATTESO** che ai sensi dell'articolo 12, comma 3 della LR 26/2015 l'Assessore regionale competente in materia di bilancio dispone il prelevamento delle somme necessarie alla reiscrizione dei perenti di cui al precedente comma, riassegnandoli alle appropriate unità di bilancio e capitoli;

**CONSIDERATO** che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 esistono sia le appropriate unità di bilancio alle quali far affluire le somme derivanti dalla riassegnazione massiva di cui all'articolo 12, comma 2 della precitata LR 26/2015, che i capitoli dello stato di previsione della spesa dei bilanci medesimi;

**VISTO** l'articolo 12 comma 4 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

#### DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui all'allegato sub 1).

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15\_SO45\_1\_DAS\_FIN PATR\_2534\_1\_TESTO

## Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 28 novembre 2015, n. 2534

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

#### L'ASSESSORE

**PREMESSO** che, ai sensi dell'articolo 51, comma 3, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, come sostituito dall'articolo 12, comma 1, lettera b), della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, l'Amministrazione regionale è autorizzata a riassegnare in bilancio i residui perenti annotati nel conto del patrimonio alla data del 1 gennaio 2015 che non risultino essere stati cancellati o reiscritti;

**ATTESO** che ai sensi dell'articolo 12, comma 3 della LR 26/2015 l'Assessore regionale competente in materia di bilancio dispone il prelevamento delle somme necessarie alla reiscrizione dei perenti di cui al precedente comma, riassegnandoli alle appropriate unità di bilancio e capitoli;

**CONSIDERATO** che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 esistono sia le appropriate unità di bilancio alle quali far affluire le somme derivanti dalla riassegnazione massiva di cui all'articolo 12, comma 2 della precitata LR 26/2015, che i capitoli dello stato di previsione della spesa dei bilanci medesimi;

**VISTO** l'articolo 12 comma 4 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

#### DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui all'allegato sub 1).

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15\_SO45\_1\_DAS\_FIN PATR\_2537\_1\_TESTO

## Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2537

LR 21/2007, articolo 18, commi 5 e 6 - Iscrizione sull'unità di bilancio 10.4.2.1170, capitolo 9939 mediante prelevamento dal capitolo 9672 "Oneri per spese obbligatorie in conto capitale

derivanti da obbligazioni assunte relative a residui perenti eliminati ai sensi dell'articolo 51ter".

#### L'ASSESSORE

**VISTA** la mail della Direzione Centrale Ambiente ed Energia di data 11/11/2015 che a seguito della richiesta del creditore - ed effettuata la relativa istruttoria - richiede l'impinguamento del capitolo 9939 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 per provvedere al saldo del finanziamento concesso;

**CONSIDERATO** che lo stanziamento iscritto per l'anno 2015 sul capitolo di spesa 9939 "Oneri per somme reclamate dai creditori che sono state oggetto di cancellazione - in conto capitale" dello stato di previsione del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 è insufficiente ad assicurare la copertura di tali spese per l'intero esercizio finanziario e ritenuto doveroso provvedere al suo impinguamento per l'importo di 112.174,44 Euro;

**VISTO** l'articolo 18, commi 5 e 6 e articolo 28, comma 10, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

**VISTO** l'allegato al Programma Operativo di Gestione (POG) esercizi 2015-2016-2017 approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione del 30 dicembre 2014, n. 2658 relativo all'elenco dei capitoli con stanziamento per spese obbligatorie;

**VERIFICATO** che il pertinente capitolo del POG non presenta sufficiente disponibilità si dispone il prelevamento dal capitolo 9672 "Oneri per spese obbligatorie in conto capitale derivanti da obbligazioni assunte relative a residui perenti eliminati ai sensi della LR 21/2007 articolo 51 ter" dello stato di previsione della spesa dei bilanci citati;

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2014, n. 28;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2014, n. 2658 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione 2015, e le successive deliberazioni di variazione;

#### DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 viene apportata la variazione all'unità di bilancio e al capitolo di seguito indicato:

UBI	CAP.	2015	2016	2017
10.4.2.1170	9939	112.174,44		
10.5.2.1176	9672	-112.174,44		

2. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:

a) alla rubrica n. 830 - servizio n. 511 - unità di bilancio della spesa 10.4.2.1170 capitolo 9939

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	SI
prenotazione risorse	NON RILEVANTE
destinazione di spesa	IMPEGNI E PAGAMENTI A FAVORE DEGLI AVENTI DIRITTO EX ART. 51TER, L.R. 21/2007

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15\_SO45\_1\_DAS\_FIN PATR\_2538\_1\_TESTO

## Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2538

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

#### L'ASSESSORE

**PREMESSO** che, ai sensi dell'articolo 51, comma 3, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, come sostituito dall'articolo 12, comma 1, lettera b), della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, l'Amministrazione regionale è autorizzata a riassegnare in bilancio i residui perenti annotati nel conto del patri-

monio alla data del 1 gennaio 2015 che non risultino essere stati cancellati o reiscitti;

**ATTESO** che ai sensi dell'articolo 12, comma 3 della LR 26/2015 l'Assessore regionale competente in materia di bilancio dispone il prelevamento delle somme necessarie alla reiscrizione dei perenti di cui al precedente comma, riassegnandoli alle appropriate unità di bilancio e capitoli;

**CONSIDERATO** che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 esistono sia le appropriate unità di bilancio alle quali far affluire le somme derivanti dalla riassegnazione massiva di cui all'articolo 12, comma 2 della precitata LR 26/2015, che i capitoli dello stato di previsione della spesa dei bilanci medesimi;

**VISTO** l'articolo 12 comma 4 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

#### DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui all'allegato sub 1).

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15\_SO45\_1\_DAS\_FIN PATR\_2539\_1\_TESTO

## Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2539

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

#### L'ASSESSORE

**PREMESSO** che, ai sensi dell'articolo 51, comma 3, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, come sostituito dall'articolo 12, comma 1, lettera b), della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, l'Amministrazione regionale è autorizzata a riassegnare in bilancio i residui perenti annotati nel conto del patrimonio alla data del 1 gennaio 2015 che non risultino essere stati cancellati o reiscitti;

**ATTESO** che ai sensi dell'articolo 12, comma 3 della LR 26/2015 l'Assessore regionale competente in materia di bilancio dispone il prelevamento delle somme necessarie alla reiscrizione dei perenti di cui al precedente comma, riassegnandoli alle appropriate unità di bilancio e capitoli;

**CONSIDERATO** che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 esistono sia le appropriate unità di bilancio alle quali far affluire le somme derivanti dalla riassegnazione massiva di cui all'articolo 12, comma 2 della precitata LR 26/2015, che i capitoli dello stato di previsione della spesa dei bilanci medesimi;

**VISTO** l'articolo 12 comma 4 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

#### DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui all'allegato sub 1).

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15\_SO45\_1\_DAS\_FIN PATR\_2540\_1\_TESTO

## Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2540

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

**L'ASSESSORE**

**PREMESSO** che, ai sensi dell'articolo 51, comma 3, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, come sostituito dall'articolo 12, comma 1, lettera b), della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, l'Amministrazione regionale è autorizzata a riassegnare in bilancio i residui perenti annotati nel conto del patrimonio alla data del 1 gennaio 2015 che non risultino essere stati cancellati o reiscritti;

**ATTESO** che ai sensi dell'articolo 12, comma 3 della LR 26/2015 l'Assessore regionale competente in materia di bilancio dispone il prelevamento delle somme necessarie alla reiscrizione dei perenti di cui al precedente comma, riassegnandoli alle appropriate unità di bilancio e capitoli;

**CONSIDERATO** che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 esistono sia le appropriate unità di bilancio alle quali far affluire le somme derivanti dalla riassegnazione massiva di cui all'articolo 12, comma 2 della precitata LR 26/2015, che i capitoli dello stato di previsione della spesa dei bilanci medesimi;

**VISTO** l'articolo 12 comma 4 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

**DECRETA**

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui all'allegato sub 1).

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15\_SO45\_1\_DAS\_FIN PATR\_2541\_1\_TESTO

## **Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2541**

**LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.**

**L'ASSESSORE**

**PREMESSO** che, ai sensi dell'articolo 51, comma 3, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, come sostituito dall'articolo 12, comma 1, lettera b), della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, l'Amministrazione regionale è autorizzata a riassegnare in bilancio i residui perenti annotati nel conto del patrimonio alla data del 1 gennaio 2015 che non risultino essere stati cancellati o reiscritti;

**ATTESO** che ai sensi dell'articolo 12, comma 3 della LR 26/2015 l'Assessore regionale competente in materia di bilancio dispone il prelevamento delle somme necessarie alla reiscrizione dei perenti di cui al precedente comma, riassegnandoli alle appropriate unità di bilancio e capitoli;

**CONSIDERATO** che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 esistono sia le appropriate unità di bilancio alle quali far affluire le somme derivanti dalla riassegnazione massiva di cui all'articolo 12, comma 2 della precitata LR 26/2015, che i capitoli dello stato di previsione della spesa dei bilanci medesimi;

**VISTO** l'articolo 12 comma 4 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

**DECRETA**

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui all'allegato sub 1).

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15\_SO45\_1\_DAS\_FIN PATR\_2542\_1\_TESTO

## Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2542

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

### L'ASSESSORE

**PREMESSO** che, ai sensi dell'articolo 51, comma 3, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, come sostituito dall'articolo 12, comma 1, lettera b), della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, l'Amministrazione regionale è autorizzata a riassegnare in bilancio i residui perenti annotati nel conto del patrimonio alla data del 1 gennaio 2015 che non risultino essere stati cancellati o rescritti;

**ATTESO** che ai sensi dell'articolo 12, comma 3 della LR 26/2015 l'Assessore regionale competente in materia di bilancio dispone il prelevamento delle somme necessarie alla reiscrizione dei perenti di cui al precedente comma, riassegnandoli alle appropriate unità di bilancio e capitoli;

**CONSIDERATO** che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 esistono sia le appropriate unità di bilancio alle quali far affluire le somme derivanti dalla riassegnazione massiva di cui all'articolo 12, comma 2 della precitata LR 26/2015, che i capitoli dello stato di previsione della spesa dei bilanci medesimi;

**VISTO** l'articolo 12 comma 4 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

### DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui all'allegato sub 1).

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15\_SO45\_1\_DAS\_FIN PATR\_2543\_1\_TESTO

## Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2543

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

### L'ASSESSORE

**PREMESSO** che, ai sensi dell'articolo 51, comma 3, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, come sostituito dall'articolo 12, comma 1, lettera b), della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, l'Amministrazione regionale è autorizzata a riassegnare in bilancio i residui perenti annotati nel conto del patrimonio alla data del 1 gennaio 2015 che non risultino essere stati cancellati o rescritti;

**ATTESO** che ai sensi dell'articolo 12, comma 3 della LR 26/2015 l'Assessore regionale competente in materia di bilancio dispone il prelevamento delle somme necessarie alla reiscrizione dei perenti di cui al precedente comma, riassegnandoli alle appropriate unità di bilancio e capitoli;

**CONSIDERATO** che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 esistono sia le appropriate unità di bilancio alle quali far affluire le somme derivanti dalla riassegnazione massiva di cui all'articolo 12, comma 2 della precitata LR 26/2015, che i capitoli dello stato di previsione della spesa dei bilanci medesimi;

**VISTO** l'articolo 12 comma 4 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

### DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015,

sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui all'allegato sub 1).

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15\_SO45\_1\_DAS\_FIN PATR\_2544\_1\_TESTO

## **Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2544**

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

### **L'ASSESSORE**

**PREMESSO** che, ai sensi dell'articolo 51, comma 3, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, come sostituito dall'articolo 12, comma 1, lettera b), della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, l'Amministrazione regionale è autorizzata a riassegnare in bilancio i residui perenti annotati nel conto del patrimonio alla data del 1 gennaio 2015 che non risultino essere stati cancellati o rescritti;

**ATTESO** che ai sensi dell'articolo 12, comma 3 della LR 26/2015 l'Assessore regionale competente in materia di bilancio dispone il prelevamento delle somme necessarie alla reiscrizione dei perenti di cui al precedente comma, riassegnandoli alle appropriate unità di bilancio e capitoli;

**CONSIDERATO** che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 esistono sia le appropriate unità di bilancio alle quali far affluire le somme derivanti dalla riassegnazione massiva di cui all'articolo 12, comma 2 della precitata LR 26/2015, che i capitoli dello stato di previsione della spesa dei bilanci medesimi;

**VISTO** l'articolo 12 comma 4 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

### **DECRETA**

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui all'allegato sub 1).

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15\_SO45\_1\_DAS\_FIN PATR\_2545\_1\_TESTO

## **Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2545**

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

### **L'ASSESSORE**

**PREMESSO** che, ai sensi dell'articolo 51, comma 3, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, come sostituito dall'articolo 12, comma 1, lettera b), della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, l'Amministrazione regionale è autorizzata a riassegnare in bilancio i residui perenti annotati nel conto del patrimonio alla data del 1 gennaio 2015 che non risultino essere stati cancellati o rescritti;

**ATTESO** che ai sensi dell'articolo 12, comma 3 della LR 26/2015 l'Assessore regionale competente in materia di bilancio dispone il prelevamento delle somme necessarie alla reiscrizione dei perenti di cui al precedente comma, riassegnandoli alle appropriate unità di bilancio e capitoli;

**CONSIDERATO** che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 esistono sia le appropriate unità di bilancio alle quali far affluire le somme derivanti dalla riassegnazione massiva di cui all'articolo 12, comma 2 della precitata LR 26/2015,

che i capitoli dello stato di previsione della spesa dei bilanci medesimi;  
**VISTO** l'articolo 12 comma 4 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26;  
**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

#### DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui all'allegato sub 1).

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15\_SO45\_1\_DAS\_FIN PATR\_2546\_1\_TESTO

## Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2546

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

#### L'ASSESSORE

**PREMESSO** che, ai sensi dell'articolo 51, comma 3, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, come sostituito dall'articolo 12, comma 1, lettera b), della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, l'Amministrazione regionale è autorizzata a riassegnare in bilancio i residui perenti annotati nel conto del patrimonio alla data del 1 gennaio 2015 che non risultino essere stati cancellati o rescritti;

**ATTESO** che ai sensi dell'articolo 12, comma 3 della LR 26/2015 l'Assessore regionale competente in materia di bilancio dispone il prelevamento delle somme necessarie alla reinscrizione dei perenti di cui al precedente comma, riassegnandoli alle appropriate unità di bilancio e capitoli;

**CONSIDERATO** che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 esistono sia le appropriate unità di bilancio alle quali far affluire le somme derivanti dalla riassegnazione massiva di cui all'articolo 12, comma 2 della precitata LR 26/2015, che i capitoli dello stato di previsione della spesa dei bilanci medesimi;

**VISTO** l'articolo 12 comma 4 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

#### DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui all'allegato sub 1).

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15\_SO45\_1\_DAS\_FIN PATR\_2547\_1\_TESTO

## Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2547

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

#### L'ASSESSORE

**PREMESSO** che, ai sensi dell'articolo 51, comma 3, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, come sostituito dall'articolo 12, comma 1, lettera b), della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, l'Amministrazione regionale è autorizzata a riassegnare in bilancio i residui perenti annotati nel conto del patrimonio alla data del 1 gennaio 2015 che non risultino essere stati cancellati o rescritti;

**ATTESO** che ai sensi dell'articolo 12, comma 3 della LR 26/2015 l'Assessore regionale competente in materia di bilancio dispone il prelevamento delle somme necessarie alla reiscrizione dei perenti di cui al precedente comma, riassegnandoli alle appropriate unità di bilancio e capitoli;

**CONSIDERATO** che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 esistono sia le appropriate unità di bilancio alle quali far affluire le somme derivanti dalla riassegnazione massiva di cui all'articolo 12, comma 2 della precitata LR 26/2015, che i capitoli dello stato di previsione della spesa dei bilanci medesimi;

**VISTO** l'articolo 12 comma 4 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

#### DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui all'allegato sub 1).

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15\_SO45\_1\_DAS\_FIN PATR\_2548\_1\_TESTO

## Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2548

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

#### L'ASSESSORE

**PREMESSO** che, ai sensi dell'articolo 51, comma 3, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, come sostituito dall'articolo 12, comma 1, lettera b), della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, l'Amministrazione regionale è autorizzata a riassegnare in bilancio i residui perenti annotati nel conto del patrimonio alla data del 1 gennaio 2015 che non risultino essere stati cancellati o rescritti;

**ATTESO** che ai sensi dell'articolo 12, comma 3 della LR 26/2015 l'Assessore regionale competente in materia di bilancio dispone il prelevamento delle somme necessarie alla reiscrizione dei perenti di cui al precedente comma, riassegnandoli alle appropriate unità di bilancio e capitoli;

**CONSIDERATO** che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 esistono sia le appropriate unità di bilancio alle quali far affluire le somme derivanti dalla riassegnazione massiva di cui all'articolo 12, comma 2 della precitata LR 26/2015, che i capitoli dello stato di previsione della spesa dei bilanci medesimi;

**VISTO** l'articolo 12 comma 4 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

#### DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui all'allegato sub 1).

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15\_SO45\_1\_DAS\_FIN PATR\_2549\_1\_TESTO

## Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2549

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

**L'ASSESSORE**

**PREMESSO** che, ai sensi dell'articolo 51, comma 3, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, come sostituito dall'articolo 12, comma 1, lettera b), della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, l'Amministrazione regionale è autorizzata a riassegnare in bilancio i residui perenti annotati nel conto del patrimonio alla data del 1 gennaio 2015 che non risultino essere stati cancellati o rescritti;

**ATTESO** che ai sensi dell'articolo 12, comma 3 della LR 26/2015 l'Assessore regionale competente in materia di bilancio dispone il prelevamento delle somme necessarie alla reiscrizione dei perenti di cui al precedente comma, riassegnandoli alle appropriate unità di bilancio e capitoli;

**CONSIDERATO** che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 esistono sia le appropriate unità di bilancio alle quali far affluire le somme derivanti dalla riassegnazione massiva di cui all'articolo 12, comma 2 della precitata LR 26/2015, che i capitoli dello stato di previsione della spesa dei bilanci medesimi;

**VISTO** l'articolo 12 comma 4 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

**DECRETA**

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui all'allegato sub 1).

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15\_SO45\_1\_DAS\_FIN PATR\_2550\_1\_TESTO

## **Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2550**

### **LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.**

**L'ASSESSORE**

**PREMESSO** che, ai sensi dell'articolo 51, comma 3, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, come sostituito dall'articolo 12, comma 1, lettera b), della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, l'Amministrazione regionale è autorizzata a riassegnare in bilancio i residui perenti annotati nel conto del patrimonio alla data del 1 gennaio 2015 che non risultino essere stati cancellati o rescritti;

**ATTESO** che ai sensi dell'articolo 12, comma 3 della LR 26/2015 l'Assessore regionale competente in materia di bilancio dispone il prelevamento delle somme necessarie alla reiscrizione dei perenti di cui al precedente comma, riassegnandoli alle appropriate unità di bilancio e capitoli;

**CONSIDERATO** che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 esistono sia le appropriate unità di bilancio alle quali far affluire le somme derivanti dalla riassegnazione massiva di cui all'articolo 12, comma 2 della precitata LR 26/2015, che i capitoli dello stato di previsione della spesa dei bilanci medesimi;

**VISTO** l'articolo 12 comma 4 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

**DECRETA**

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui all'allegato sub 1).

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15\_SO45\_1\_DAS\_FIN PATR\_2551\_1\_TESTO

## Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2551

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

### L'ASSESSORE

**PREMESSO** che, ai sensi dell'articolo 51, comma 3, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, come sostituito dall'articolo 12, comma 1, lettera b), della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, l'Amministrazione regionale è autorizzata a riassegnare in bilancio i residui perenti annotati nel conto del patrimonio alla data del 1 gennaio 2015 che non risultino essere stati cancellati o reiscritti;

**ATTESO** che ai sensi dell'articolo 12, comma 3 della LR 26/2015 l'Assessore regionale competente in materia di bilancio dispone il prelevamento delle somme necessarie alla reiscrizione dei perenti di cui al precedente comma, riassegnandoli alle appropriate unità di bilancio e capitoli;

**CONSIDERATO** che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 esistono sia le appropriate unità di bilancio alle quali far affluire le somme derivanti dalla riassegnazione massiva di cui all'articolo 12, comma 2 della precitata LR 26/2015, che i capitoli dello stato di previsione della spesa dei bilanci medesimi;

**VISTO** l'articolo 12 comma 4 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

### DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui all'allegato sub 1).

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15\_SO45\_1\_DAS\_FIN PATR\_2552\_1\_TESTO

## Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2552

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

### L'ASSESSORE

**PREMESSO** che, ai sensi dell'articolo 51, comma 3, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, come sostituito dall'articolo 12, comma 1, lettera b), della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, l'Amministrazione regionale è autorizzata a riassegnare in bilancio i residui perenti annotati nel conto del patrimonio alla data del 1 gennaio 2015 che non risultino essere stati cancellati o reiscritti;

**ATTESO** che ai sensi dell'articolo 12, comma 3 della LR 26/2015 l'Assessore regionale competente in materia di bilancio dispone il prelevamento delle somme necessarie alla reiscrizione dei perenti di cui al precedente comma, riassegnandoli alle appropriate unità di bilancio e capitoli;

**CONSIDERATO** che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 esistono sia le appropriate unità di bilancio alle quali far affluire le somme derivanti dalla riassegnazione massiva di cui all'articolo 12, comma 2 della precitata LR 26/2015, che i capitoli dello stato di previsione della spesa dei bilanci medesimi;

**VISTO** l'articolo 12 comma 4 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

### DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015,

sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui all'allegato sub 1).

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15\_SO45\_1\_DAS\_FIN PATR\_2553\_1\_TESTO

## **Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2553**

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

### **L'ASSESSORE**

**PREMESSO** che, ai sensi dell'articolo 51, comma 3, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, come sostituito dall'articolo 12, comma 1, lettera b), della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, l'Amministrazione regionale è autorizzata a riassegnare in bilancio i residui perenti annotati nel conto del patrimonio alla data del 1 gennaio 2015 che non risultino essere stati cancellati o reiscritti;

**ATTESO** che ai sensi dell'articolo 12, comma 3 della LR 26/2015 l'Assessore regionale competente in materia di bilancio dispone il prelevamento delle somme necessarie alla reiscrizione dei perenti di cui al precedente comma, riassegnandoli alle appropriate unità di bilancio e capitoli;

**CONSIDERATO** che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 esistono sia le appropriate unità di bilancio alle quali far affluire le somme derivanti dalla riassegnazione massiva di cui all'articolo 12, comma 2 della precitata LR 26/2015, che i capitoli dello stato di previsione della spesa dei bilanci medesimi;

**VISTO** l'articolo 12 comma 4 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

### **DECRETA**

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui all'allegato sub 1).

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15\_SO45\_1\_DAS\_FIN PATR\_2554\_1\_TESTO

## **Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2554**

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

### **L'ASSESSORE**

**PREMESSO** che, ai sensi dell'articolo 51, comma 3, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, come sostituito dall'articolo 12, comma 1, lettera b), della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, l'Amministrazione regionale è autorizzata a riassegnare in bilancio i residui perenti annotati nel conto del patrimonio alla data del 1 gennaio 2015 che non risultino essere stati cancellati o reiscritti;

**ATTESO** che ai sensi dell'articolo 12, comma 3 della LR 26/2015 l'Assessore regionale competente in materia di bilancio dispone il prelevamento delle somme necessarie alla reiscrizione dei perenti di cui al precedente comma, riassegnandoli alle appropriate unità di bilancio e capitoli;

**CONSIDERATO** che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 esistono sia le appropriate unità di bilancio alle quali far affluire le somme derivanti dalla riassegnazione massiva di cui all'articolo 12, comma 2 della precitata LR 26/2015, che i capitoli dello stato di previsione della spesa dei bilanci medesimi;

**VISTO** l'articolo 12 comma 4 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

#### DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui all'allegato sub 1).

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15\_SO45\_1\_DAS\_FIN PATR\_2555\_1\_TESTO

## Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2555

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

#### L'ASSESSORE

**PREMESSO** che, ai sensi dell'articolo 51, comma 3, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, come sostituito dall'articolo 12, comma 1, lettera b), della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, l'Amministrazione regionale è autorizzata a riassegnare in bilancio i residui perenti annotati nel conto del patrimonio alla data del 1 gennaio 2015 che non risultino essere stati cancellati o rescritti;

**ATTESO** che ai sensi dell'articolo 12, comma 3 della LR 26/2015 l'Assessore regionale competente in materia di bilancio dispone il prelevamento delle somme necessarie alla reinscrizione dei perenti di cui al precedente comma, riassegnandoli alle appropriate unità di bilancio e capitoli;

**CONSIDERATO** che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 esistono sia le appropriate unità di bilancio alle quali far affluire le somme derivanti dalla riassegnazione massiva di cui all'articolo 12, comma 2 della precitata LR 26/2015, che i capitoli dello stato di previsione della spesa dei bilanci medesimi;

**VISTO** l'articolo 12 comma 4 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

#### DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui all'allegato sub 1).

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15\_SO45\_1\_DAS\_FIN PATR\_2556\_1\_TESTO

## Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2556

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

#### L'ASSESSORE

**PREMESSO** che, ai sensi dell'articolo 51, comma 3, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, come sostituito dall'articolo 12, comma 1, lettera b), della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, l'Amministrazione regionale è autorizzata a riassegnare in bilancio i residui perenti annotati nel conto del patrimonio alla data del 1 gennaio 2015 che non risultino essere stati cancellati o rescritti;

**ATTESO** che ai sensi dell'articolo 12, comma 3 della LR 26/2015 l'Assessore regionale competente in materia di bilancio dispone il prelevamento delle somme necessarie alla reinscrizione dei perenti di cui al

precedente comma, riassegnandoli alle appropriate unità di bilancio e capitoli;

**CONSIDERATO** che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 esistono sia le appropriate unità di bilancio alle quali far affluire le somme derivanti dalla riassegnazione massiva di cui all'articolo 12, comma 2 della precitata LR 26/2015, che i capitoli dello stato di previsione della spesa dei bilanci medesimi;

**VISTO** l'articolo 12 comma 4 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

#### DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui all'allegato sub 1).

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15\_SO45\_1\_DAS\_FIN PATR\_2557\_1\_TESTO

## Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2557

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

#### L'ASSESSORE

**PREMESSO** che, ai sensi dell'articolo 51, comma 3, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, come sostituito dall'articolo 12, comma 1, lettera b), della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, l'Amministrazione regionale è autorizzata a riassegnare in bilancio i residui perenti annotati nel conto del patrimonio alla data del 1 gennaio 2015 che non risultino essere stati cancellati o reiscitti;

**ATTESO** che ai sensi dell'articolo 12, comma 3 della LR 26/2015 l'Assessore regionale competente in materia di bilancio dispone il prelevamento delle somme necessarie alla reiscrizione dei perenti di cui al precedente comma, riassegnandoli alle appropriate unità di bilancio e capitoli;

**CONSIDERATO** che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 esistono sia le appropriate unità di bilancio alle quali far affluire le somme derivanti dalla riassegnazione massiva di cui all'articolo 12, comma 2 della precitata LR 26/2015, che i capitoli dello stato di previsione della spesa dei bilanci medesimi;

**VISTO** l'articolo 12 comma 4 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

#### DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui all'allegato sub 1).

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15\_SO45\_1\_DAS\_FIN PATR\_2558\_1\_TESTO

## Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2558

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

#### L'ASSESSORE

**PREMESSO** che, ai sensi dell'articolo 51, comma 3, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, come

sostituito dall'articolo 12, comma 1, lettera b), della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, l'Amministrazione regionale è autorizzata a riassegnare in bilancio i residui perenti annotati nel conto del patrimonio alla data del 1 gennaio 2015 che non risultino essere stati cancellati o reiscritti;

**ATTESO** che ai sensi dell'articolo 12, comma 3 della LR 26/2015 l'Assessore regionale competente in materia di bilancio dispone il prelevamento delle somme necessarie alla reiscrizione dei perenti di cui al precedente comma, riassegnandoli alle appropriate unità di bilancio e capitoli;

**CONSIDERATO** che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 esistono sia le appropriate unità di bilancio alle quali far affluire le somme derivanti dalla riassegnazione massiva di cui all'articolo 12, comma 2 della precitata LR 26/2015, che i capitoli dello stato di previsione della spesa dei bilanci medesimi;

**VISTO** l'articolo 12 comma 4 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

#### DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui all'allegato sub 1).

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15\_SO45\_1\_DAS\_FIN PATR\_2559\_1\_TESTO

## Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2559

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

#### L'ASSESSORE

**PREMESSO** che, ai sensi dell'articolo 51, comma 3, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, come sostituito dall'articolo 12, comma 1, lettera b), della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, l'Amministrazione regionale è autorizzata a riassegnare in bilancio i residui perenti annotati nel conto del patrimonio alla data del 1 gennaio 2015 che non risultino essere stati cancellati o reiscritti;

**ATTESO** che ai sensi dell'articolo 12, comma 3 della LR 26/2015 l'Assessore regionale competente in materia di bilancio dispone il prelevamento delle somme necessarie alla reiscrizione dei perenti di cui al precedente comma, riassegnandoli alle appropriate unità di bilancio e capitoli;

**CONSIDERATO** che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 esistono sia le appropriate unità di bilancio alle quali far affluire le somme derivanti dalla riassegnazione massiva di cui all'articolo 12, comma 2 della precitata LR 26/2015, che i capitoli dello stato di previsione della spesa dei bilanci medesimi;

**VISTO** l'articolo 12 comma 4 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

#### DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui all'allegato sub 1).

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15\_SO45\_1\_DAS\_FIN PATR\_2560\_1\_TESTO

## Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2560

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti anno-

## tati nel conto del patrimonio.

### L'ASSESSORE

**PREMESSO** che, ai sensi dell'articolo 51, comma 3, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, come sostituito dall'articolo 12, comma 1, lettera b), della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, l'Amministrazione regionale è autorizzata a riassegnare in bilancio i residui perenti annotati nel conto del patrimonio alla data del 1 gennaio 2015 che non risultino essere stati cancellati o rescritti;

**ATTESO** che ai sensi dell'articolo 12, comma 3 della LR 26/2015 l'Assessore regionale competente in materia di bilancio dispone il prelevamento delle somme necessarie alla reinscrizione dei perenti di cui al precedente comma, riassegnandoli alle appropriate unità di bilancio e capitoli;

**CONSIDERATO** che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 esistono sia le appropriate unità di bilancio alle quali far affluire le somme derivanti dalla riassegnazione massiva di cui all'articolo 12, comma 2 della precitata LR 26/2015, che i capitoli dello stato di previsione della spesa dei bilanci medesimi;

**VISTO** l'articolo 12 comma 4 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

### DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui all'allegato sub 1).

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15\_SO45\_1\_DAS\_FIN PATR\_2561\_1\_TESTO

## Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2561

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

### L'ASSESSORE

**PREMESSO** che, ai sensi dell'articolo 51, comma 3, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, come sostituito dall'articolo 12, comma 1, lettera b), della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, l'Amministrazione regionale è autorizzata a riassegnare in bilancio i residui perenti annotati nel conto del patrimonio alla data del 1 gennaio 2015 che non risultino essere stati cancellati o rescritti;

**ATTESO** che ai sensi dell'articolo 12, comma 3 della LR 26/2015 l'Assessore regionale competente in materia di bilancio dispone il prelevamento delle somme necessarie alla reinscrizione dei perenti di cui al precedente comma, riassegnandoli alle appropriate unità di bilancio e capitoli;

**CONSIDERATO** che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 esistono sia le appropriate unità di bilancio alle quali far affluire le somme derivanti dalla riassegnazione massiva di cui all'articolo 12, comma 2 della precitata LR 26/2015, che i capitoli dello stato di previsione della spesa dei bilanci medesimi;

**VISTO** l'articolo 12 comma 4 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

### DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui all'allegato sub 1).

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15\_SO45\_1\_DAS\_FIN PATR\_2562\_1\_TESTO

## Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2562

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

### L'ASSESSORE

**PREMESSO** che, ai sensi dell'articolo 51, comma 3, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, come sostituito dall'articolo 12, comma 1, lettera b), della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, l'Amministrazione regionale è autorizzata a riassegnare in bilancio i residui perenti annotati nel conto del patrimonio alla data del 1 gennaio 2015 che non risultino essere stati cancellati o reiscritti;

**ATTESO** che ai sensi dell'articolo 12, comma 3 della LR 26/2015 l'Assessore regionale competente in materia di bilancio dispone il prelevamento delle somme necessarie alla reiscrizione dei perenti di cui al precedente comma, riassegnandoli alle appropriate unità di bilancio e capitoli;

**CONSIDERATO** che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 esistono sia le appropriate unità di bilancio alle quali far affluire le somme derivanti dalla riassegnazione massiva di cui all'articolo 12, comma 2 della precitata LR 26/2015, che i capitoli dello stato di previsione della spesa dei bilanci medesimi;

**VISTO** l'articolo 12 comma 4 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

### DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui all'allegato sub 1).

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15\_SO45\_1\_DAS\_FIN PATR\_2563\_1\_TESTO

## Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2563

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

### L'ASSESSORE

**PREMESSO** che, ai sensi dell'articolo 51, comma 3, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, come sostituito dall'articolo 12, comma 1, lettera b), della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, l'Amministrazione regionale è autorizzata a riassegnare in bilancio i residui perenti annotati nel conto del patrimonio alla data del 1 gennaio 2015 che non risultino essere stati cancellati o reiscritti;

**ATTESO** che ai sensi dell'articolo 12, comma 3 della LR 26/2015 l'Assessore regionale competente in materia di bilancio dispone il prelevamento delle somme necessarie alla reiscrizione dei perenti di cui al precedente comma, riassegnandoli alle appropriate unità di bilancio e capitoli;

**CONSIDERATO** che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 esistono sia le appropriate unità di bilancio alle quali far affluire le somme derivanti dalla riassegnazione massiva di cui all'articolo 12, comma 2 della precitata LR 26/2015, che i capitoli dello stato di previsione della spesa dei bilanci medesimi;

**VISTO** l'articolo 12 comma 4 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

### DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015,

sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui all'allegato sub 1).

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15\_SO45\_1\_DAS\_FIN PATR\_2564\_1\_TESTO

## **Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2564**

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

### **L'ASSESSORE**

**PREMESSO** che, ai sensi dell'articolo 51, comma 3, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, come sostituito dall'articolo 12, comma 1, lettera b), della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, l'Amministrazione regionale è autorizzata a riassegnare in bilancio i residui perenti annotati nel conto del patrimonio alla data del 1 gennaio 2015 che non risultino essere stati cancellati o rescritti;

**ATTESO** che ai sensi dell'articolo 12, comma 3 della LR 26/2015 l'Assessore regionale competente in materia di bilancio dispone il prelevamento delle somme necessarie alla reinscrizione dei perenti di cui al precedente comma, riassegnandoli alle appropriate unità di bilancio e capitoli;

**CONSIDERATO** che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 esistono sia le appropriate unità di bilancio alle quali far affluire le somme derivanti dalla riassegnazione massiva di cui all'articolo 12, comma 2 della precitata LR 26/2015, che i capitoli dello stato di previsione della spesa dei bilanci medesimi;

**VISTO** l'articolo 12 comma 4 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

### **DECRETA**

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui all'allegato sub 1).

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15\_SO45\_1\_DAS\_FIN PATR\_2565\_1\_TESTO

## **Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2565**

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

### **L'ASSESSORE**

**PREMESSO** che, ai sensi dell'articolo 51, comma 3, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, come sostituito dall'articolo 12, comma 1, lettera b), della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, l'Amministrazione regionale è autorizzata a riassegnare in bilancio i residui perenti annotati nel conto del patrimonio alla data del 1 gennaio 2015 che non risultino essere stati cancellati o rescritti;

**ATTESO** che ai sensi dell'articolo 12, comma 3 della LR 26/2015 l'Assessore regionale competente in materia di bilancio dispone il prelevamento delle somme necessarie alla reinscrizione dei perenti di cui al precedente comma, riassegnandoli alle appropriate unità di bilancio e capitoli;

**CONSIDERATO** che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 esistono sia le appropriate unità di bilancio alle quali far affluire le somme derivanti dalla riassegnazione massiva di cui all'articolo 12, comma 2 della precitata LR 26/2015, che i capitoli dello stato di previsione della spesa dei bilanci medesimi;

**VISTO** l'articolo 12 comma 4 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

#### DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui all'allegato sub 1).

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15\_SO45\_1\_DAS\_FIN PATR\_2566\_1\_TESTO

## Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2566

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

#### L'ASSESSORE

**PREMESSO** che, ai sensi dell'articolo 51, comma 3, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, come sostituito dall'articolo 12, comma 1, lettera b), della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, l'Amministrazione regionale è autorizzata a riassegnare in bilancio i residui perenti annotati nel conto del patrimonio alla data del 1 gennaio 2015 che non risultino essere stati cancellati o rescritti;

**ATTESO** che ai sensi dell'articolo 12, comma 3 della LR 26/2015 l'Assessore regionale competente in materia di bilancio dispone il prelevamento delle somme necessarie alla reiscrizione dei perenti di cui al precedente comma, riassegnandoli alle appropriate unità di bilancio e capitoli;

**CONSIDERATO** che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 esistono sia le appropriate unità di bilancio alle quali far affluire le somme derivanti dalla riassegnazione massiva di cui all'articolo 12, comma 2 della precitata LR 26/2015, che i capitoli dello stato di previsione della spesa dei bilanci medesimi;

**VISTO** l'articolo 12 comma 4 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

#### DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui all'allegato sub 1).

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15\_SO45\_1\_DAS\_FIN PATR\_2567\_1\_TESTO

## Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2567

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

#### L'ASSESSORE

**PREMESSO** che, ai sensi dell'articolo 51, comma 3, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, come sostituito dall'articolo 12, comma 1, lettera b), della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, l'Amministrazione regionale è autorizzata a riassegnare in bilancio i residui perenti annotati nel conto del patrimonio alla data del 1 gennaio 2015 che non risultino essere stati cancellati o rescritti;

**ATTESO** che ai sensi dell'articolo 12, comma 3 della LR 26/2015 l'Assessore regionale competente in

materia di bilancio dispone il prelevamento delle somme necessarie alla reiscrizione dei perenti di cui al precedente comma, riassegnandoli alle appropriate unità di bilancio e capitoli;

**CONSIDERATO** che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 esistono sia le appropriate unità di bilancio alle quali far affluire le somme derivanti dalla riassegnazione massiva di cui all'articolo 12, comma 2 della precitata LR 26/2015, che i capitoli dello stato di previsione della spesa dei bilanci medesimi;

**VISTO** l'articolo 12 comma 4 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

#### DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui all'allegato sub 1).

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15\_SO45\_1\_DAS\_FIN PATR\_2568\_1\_TESTO

## Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2568

LR 26/2015, art. 12, c. 3 - Riassegnazione residui perenti annotati nel conto del patrimonio.

#### L'ASSESSORE

**PREMESSO** che, ai sensi dell'articolo 51, comma 3, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, come sostituito dall'articolo 12, comma 1, lettera b), della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, l'Amministrazione regionale è autorizzata a riassegnare in bilancio i residui perenti annotati nel conto del patrimonio alla data del 1 gennaio 2015 che non risultino essere stati cancellati o reiscritti;

**ATTESO** che ai sensi dell'articolo 12, comma 3 della LR 26/2015 l'Assessore regionale competente in materia di bilancio dispone il prelevamento delle somme necessarie alla reiscrizione dei perenti di cui al precedente comma, riassegnandoli alle appropriate unità di bilancio e capitoli;

**CONSIDERATO** che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 esistono sia le appropriate unità di bilancio alle quali far affluire le somme derivanti dalla riassegnazione massiva di cui all'articolo 12, comma 2 della precitata LR 26/2015, che i capitoli dello stato di previsione della spesa dei bilanci medesimi;

**VISTO** l'articolo 12 comma 4 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

#### DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui all'allegato sub 1).

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15\_SO45\_1\_DAS\_FIN PATR\_2569\_1\_TESTO

## Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 30 novembre 2015, n. 2569

Regolazioni contabili di cui all'articolo 28, comma 2 quater della LR 13/2014.

**L'ASSESSORE**

**VISTO** l'art. 28 della legge regionale 18 luglio 2014, n. 13 che autorizza l'amministrazione regionale, ad istituire il "Fondo per il coordinamento dei rapporti finanziari tra la Regione e le autonomie locali", secondo quanto disposto dall'articolo 25, commi 2 e 3 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 al fine di assicurare una gestione coordinata dei vincoli di spesa che gravano sui bilanci della Regione e degli enti locali del suo territorio;

**VISTO** che, in base all'art. 28, comma 2 della legge regionale 13/2014, al predetto Fondo spetta l'emissione dei titoli di pagamento sui provvedimenti di liquidazione dei contributi agli investimenti degli enti locali, quando ciò sia disposto dalla Giunta regionale;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale numero 2349 del 27 novembre 2015, che ordina il pagamento attraverso il Fondo di cui all'art. 28 citato dei contributi indicati nell'allegato d) alla medesima deliberazione;

**VISTO** l'art. 28, comma 2 quater della legge regionale 13/2014 che autorizza l'Assessore competenze in materia di finanze ad effettuare le regolazioni contabili conseguenti alla decisione della Giunta regionale di avvalersi del Fondo per il coordinamento dei rapporti finanziari tra la Regione e le autonomie locali;

**ATTESO** che tra le regolazioni contabili previste dalla legge è compresa la rettifica dei ruoli di spesa fissa;

**VISTO** che a valere sulle partite indicate nell'allegato d) della deliberazione della Giunta regionale 2349/2015 sono stati emessi i ruoli di spesa fissa individuati dai seguenti numeri: 185262, 184530, 183987, 183157, 183411, 184817, 183794, 181234, 184666, 184310, 184761, 185294, 184796, 184790, 184036, 183456, 184394, 184625, 185405, 184561, 184559, 184741, 182700, 183495, 185122, 182484, 184600, 184307, 184587, 177024, 185393, 184362, 184818, 184311;

**RITENUTO** necessario provvedere alla loro chiusura;

**RITENUTO** opportuno altresì revocare gli atti di liquidazione vigenti a valere sulle partite indicate nell'allegato d) della deliberazione della Giunta regionale 2349/2015;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

**DECRETA**

1. È disposta la chiusura dei ruoli di spesa fissa individuati in premessa.
2. È disposta la revoca degli atti di liquidazione vigenti a valere sulle partite indicate nell'allegato d) della deliberazione della Giunta regionale 2349/2015.

PERONI

**BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**  
parte I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
PRESIDENZA DELLA REGIONE - SEGRETARIATO GENERALE  
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA  
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste  
Tel. +39 040 377.3607  
Fax +39 040 377.3554  
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME  
SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR  
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste  
Tel. +39 040 377.2213  
Fax +39 040 377.2383  
e-mail: [logistica@regione.fvg.it](mailto:logistica@regione.fvg.it)  
[logistica@certregione.fvg.it](mailto:logistica@certregione.fvg.it)

**PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010  
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)**

**INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.**

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare IN FORMA ANTICIPATA rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori - comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il PAGAMENTO ANTICIPATO della spesa di pubblicazione;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme - Servizio provveditorato e SS.GG., Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - FAX n. +39 040 377.2383 - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltrò postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab)	Cartaceo (inoltrò postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

**FASCICOLI**

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

**La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo** nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: [logistica@regione.fvg.it](mailto:logistica@regione.fvg.it)

[logistica@certregione.fvg.it](mailto:logistica@certregione.fvg.it)

**MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

- a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
- b) bonifico bancario cod.IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste**

**OBBLIGATORIAMENTE** dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

**www.regione.fvg.it** -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

ROBERTO MICALLI - Direttore responsabile  
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione  
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa  
impaginato con Adobe Indesign CS5®  
stampa: Centro stampa regionale  
- Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali